

Gruppo Amici della Montagna
VECCHIO SCARPONE
di Limena

Domenica 9 Febbraio 2014

Alpi Carniche: Val Saisera ciaspolada al Rifugio Pellarini

Partenza: ore 6:30 da Limena, piazzale San Francesco, dietro Orafi Veneti con mezzi propri.

Percorso stradale: Autostrada Venezia Tarvisio uscita Malborghetto Valbruna.

Introduzione

Percorso interessante e vario, salita lieve da fondo valle fino alle pendici della Cima delle Rondini. Questa camminata risulta veramente appagante, soprattutto con l'approssimarsi dell'arrivo a destinazione. Non si può fare a meno di notare il marcato divario tra i luoghi in cui si posano le racchette da neve: partendo dalla Val Saisera, diversa per conformazione e affluenza media di persone rispetto a quanto seguirà, si apprezzano le bellissime foreste circostanti attraversate dalle piste da fondo, mentre si cammina senza fare troppa fatica ma, nel volgere di poco tempo, il sentiero si addentra sempre più nel cuore di una valle solitaria, nella quale emergono con evidenza il candore del manto nevoso, che va sempre più sostituendosi alla vegetazione, e l'approssimarsi dello spettacolo costituito dal gruppo dello Jof Fuart, che diviene grandioso negli ultimi metri dell'ascesa, in cui si attraversa un anfiteatro naturale delimitato da guglie imponenti e maestose, le quali sembrano avvolgere l'escursionista con un silenzio pregno di denso significato, che incute ammirazione, timore e rispetto.

Gruppo A : Il gruppo A avrà modo di fare un anello partendo dal torrente Saisera 865 mt, con segnavia Cai 615 fino ai 1491 della Sella Prasnig salendo a tratti su strada forestale e a tratti sentiero attraverso un bosco, dalla Sella si imbecca il sentiero 617 fino al raccordo con il segnavia 616 1203 mt. Per poi scendere con il gruppo B lungo il sentiero 616.

Dislivello 680 mt

Lunghezza 16 km

Pranzo al sacco

Sentiero EAI ciaspe e bastoncini

Capo Gita: Felice Benetazzo

Gruppo B: Il gruppo B come di consueto affronterà solo il sentiero 616 salendo e scendendo dallo stesso ci fermeremo al bivio con il sentiero 617 1203 mt, senza arrivare al Rif. Pellarini che comporta uno sforzo aggiuntivo extra sia per dislivello che per lunghezza.

Dislivello 350 mt

Lunghezza 10 km

Pranzo a Sacco

Sentiero EAI

Capo Gita: Fiorenzo Chillon

Cartina Tabacco 1:25.000 n°019 Alpi Giulie Occidentali Tarvisiano

Equipaggiamento

Scarponi con suola ben marcata (sono assolutamente vietate le scarpe da ginnastica) calze invernali ghette e ciaspe, consiglieri i bastoncini

abbigliamento adatto alle condizioni invernali, giacca invernale, maglietta termica, micropile, pile e pantaloni invernali. Portatevi un termos con bevanda calda.